

In conseguenza di queste, parecchie persone accusate di aver tenuto discorsi sediziosi, cooperato a macchinazioni di alto tradimento, venduto o pubblicato libelli infamatori, vennero tradotte davanti i tribunali: la più parte ne andarono assolti: tre dichiarati colpevoli, dalle assise della contea di Derby, vennero giustiziati il 7 novembre.

L'11 luglio, il principe reggente ricevette i deputati delle isole Isole, che lor rimisero una copia della loro costituzione.

Nel mese stesso, il principe reggente annunciò con proclama di aver posto in circolazione nuove monete d'oro e d'argento.

Il 6 novembre, l'Inghilterra si trovò immersa in lutto per la morte avvenuta dalla principessa Carlotta: ella morì alcune ore dopo di essersi sgravata di un principe nato morto.

Il 27, il principe reggente proibì con editto a tutti i sudditi del Regno-Unito, di prender servizio sia per terra, o per mare, negli eserciti dalle colonie spagnuole insorte contro la metropoli, come neppure in quella del re di Spagna.

1818. Il 27 gennaio, venne da commissarii a nome del principe reggente aperta la sessione del parlamento. Il principe manifestava il suo dolore per la continuazione della malattia del re, la sua profonda afflizione per la immatura morte della principessa Carlotta, unica di lui figlia, non che, dell'infante di cui era incinta. In mezzo a tali calamità diceva aver egli avuto la consolazione di ricevere da tutti i sudditi del re testimonianze di attaccamento e dal lato delle potenze straniere le più positive dimostrazioni dei loro amichevoli sentimenti. Nella Gran Bretagna rinascere i sintomi della pubblica prosperità, e trovarsi in florido stato il commercio, le manifatture e in una parola i redditi dello stato. Colla Spagna e il Portogallo essersi conclusi trattati relativamente alla tratta dei Negri, che doveano venire assoggettati al parlamento. Non bastando il numero delle chiese della comunione anglicana, venir quest'oggetto raccomandato ad ambe le camere.

Gli addritti, in risposta al discorso del principe reggente si votarono senza discussioni. Durante la concione sir Samuele Romilly, parlò di parecchi atti arbitrarii del go-